

In ricordo di Angelo John Taiani

Angelo John Taiani

28 agosto 1923 – 16 agosto 2018



Angelo John Taiani, meglio conosciuto come **Ang** (Angioletto, Angeluccio) oppure **Honkie** (così soprannominato perché quando si soffiava il naso emetteva un verso simile a quello di un'anitra starnazzante = "honk", "to honk") si è spento a casa sua a Cocoa Beach il 16 agosto 2018, a soli 12 giorni di distanza dal suo 95° compleanno. Era nato a Vietri sul mare (in provincia di Salerno, Italia), in Via Casino, 101, da **Loffredo Giovannina** (29 anni) e **Raffaele Taiani** (45 anni). Emigrò insieme ai suoi genitori negli Stati Uniti nel 1924. Dopo la prematura morte del padre (nel 1937), Angelo contribuì al sostegno di sua madre e dei suoi quattro fratelli e sorella minori facendo le consegne di giornali a domicilio (tre giri di consegne al giorno). Superò la povertà e con l'aiuto dei monaci benedettini ebbe la possibilità di frequentare il Saint Vincent College di Latrobe, Pennsylvania. I suoi studi universitari, iniziati nel 1942, furono interrotti dalla Seconda Guerra Mondiale, durante la quale svolse il servizio di leva nella Marina Militare dal 1943 al 1946. Conseguì la laurea di primo livello in Chimica presso il St. Vincent College nel 1948. Divenne presidente della sua classe di laureandi e da lì in poi aiutò ad organizzare quasi tutte le rimpatriate dei suoi ex compagni d'università.

Dal 1949 al 1957 ha lavorato per l'Ente Minerario degli Stati Uniti, Sezione interna, occupandosi dello sviluppo di carburanti sintetici, poi è stato richiamato in servizio come ufficiale riservista in Marina durante la guerra di Corea (1951-1954). Dopo il congedo dal servizio militare, lavorò per il Dipartimento della Marina a Washington, D.C., come tecnico d'antinfortunistica esplosiva, ricoprendo tale incarico dal 1954 al 1957.

Nel 1957 nel corso di un viaggio alla Base Aerea della Marina Militare "Patrick" a Cape Canaveral, Florida, fece la conoscenza della squadra di tecnici impegnata nel

collaudo del sistema missilistico Polaris. Decise di unirsi a questa squadra e si trasferì subito con la famiglia a Cocoa Beach. Nel 1960 passò alla NASA, National Aeronautics and Space Administration (Ente Nazionale per le attività Spaziali e Aeronautiche), dove è diventato uno dei pionieri della corsa nazionale nell'esplorazione spaziale. Angelo lavorò a numerosi progetti come tecnologo aerospaziale al Kennedy Space Center, partecipando in particolare al lancio di 91 missili balistici Polaris, al Thunderstorm Research International Program (Programma Internazionale di Ricerche sui Temporalì, 1976), ed alle operazioni di oltre 250 lanci NASA, con e senza equipaggio a bordo (Juno II, Saturno, Delta, Atlas-Agena, Atlas-Centaur, Gemini e Apollo).

Viveva con la moglie **Isabel** a Cocoa Beach, dove hanno allevato ed educato tre figli. La famiglia ha goduto del tipico stile di vita "da spiaggia" della Florida intrecciando rapporti con la piccola ed unita comunità della NASA. Angelo era socio fondatore della Our Saviour's Catholic Church (Chiesa Cattolica del Nostro Salvatore). Sebbene andato in pensione nel 1984, continuò a lavorare per la NASA nella squadra di volontari addetti alle pubbliche relazioni per l'accoglienza di ospiti e giornalisti, partecipando in questa veste a quasi tutti i lanci dello Space Shuttle, dal 1981 al 2011. E' stato il primo e principale accompagnatore ufficiale per centinaia di fotografi, cronisti, e personalità importanti per più di due decenni al Kennedy Space Center.

Angelo amava tutto quello che riguardava lo spazio e sviluppò un hobby su vasta scala creando e vendendo buste primo giorno di lanci spaziali (le cosiddette "buste lunari", che furono trasportate sulla luna dalle varie missioni Apollo, sono oggi dei cimeli che valgono decine di migliaia di euro sul mercato del collezionismo filatelico), ed altri prodotti filatelici spaziali, e souvenir dello spazio. Angelo vendeva questi articoli in giro per il mondo ed ebbe molti clienti all'Agenzia Spaziale Europea, come pure tra i collezionisti europei. E' stato a lungo presidente della Società Filatelica del KSC ed ha gestito la sua impresa di buste spaziali, la Space Coast Philately, dalla metà degli anni '80 fino a tempi recenti.

Una volta andato in pensione si dedicò a interminabili viaggi all'estero come un moderno giramondo ed esploratore, visitando luoghi esotici come le Galapagos, l'Antartide, il Perù, l'Argentina, l'Arabia Saudita, l'Egitto, l'Africa Orientale, e l'Europa. In età avanzata, Angelo si divertiva a riesaminare i suoi viaggi grazie ai suoi numerosi album fotografici.

Nel 2009 Angelo ritornò alla casa dei suoi genitori a Vietri sul mare, Italia, con tutta la sua famiglia americana, dove fu nominato socio onorario da parte dell'Associazione di Promozione Turistica Pro Loco di Vietri sul mare nonché venne nominato membro onorario del Centro Studi per l'emigrazione "Pascal

D'Angelo" (con sede a Mercato San Severino, Salerno) per le sue imprese di emigrante italiano. Nel 2011 Angelo fece una donazione alla sua "alma mater" (l'università da lui frequentata) per dare il giusto riconoscimento al programma spaziale della nazione. Il "Planetario e la Mostra di Astronautica Angelo J. Taiani" intitolata in suo onore al Saint Vincent College è dotata delle più avanzate tecnologie digitali ed ha introdotto migliaia di studenti all'osservazione del cielo stellato, del sistema solare e del cosmo.

Prima di Angelo sono venuti meno sua moglie **Isabel**, suo figlio **Christopher**, ed i fratelli **Joseph** e **Frank**. Lascia sua figlia **Brigid** (sposata con **Mike Reed**), suo figlio **Mark**, sua nuora **Leslie**, il nipote **Kelsey Carr**, la sorella **Mary Ann Jones**, il fratello **Tony** (sposato con **Alberta F. Skleba**), ed i suoi cari nipoti e familiari.

Una messa funebre è stata celebrata nella "Chiesa Cattolica del Nostro Salvatore" di Cocoa Beach venerdì 21 settembre 2018, alle 10.30, seguita da un ricevimento in chiesa. Angelo è stato inumato al Cimitero Nazionale di Cape Canaveral a Mims lunedì 24 settembre, alle 10.30. E' possibile inviare donazioni a suo nome al seguente indirizzo: **Angelo J. Taiani Planetarium, St. Vincent College, 300 Fraser Purchase Road, Latrobe, PA 15650.**

Dio disse: «Ci siano luci nel firmamento del cielo, per distinguere il giorno dalla notte; servano da segni per le stagioni, per i giorni e per gli anni, e servano da luci nel firmamento del cielo per illuminare la terra».

E così avvenne.

Genesi 1:14-15

